

Codice A1814B

D.D. 21 luglio 2020, n. 1911

Concessione alla ditta SPINETTA ENERGIA S.r.l. di ulteriori giorni per estrazione ed asportazione dei rimanenti 4.410 m³ di materiale litoide dall'alveo del Fiume Bormida, in Comune di Alessandria, a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19.



ATTO DD 1911/A1814B/2020

DEL 21/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione alla ditta SPINETTA ENERGIA S.r.l. di ulteriori giorni per estrazione ed asportazione dei rimanenti 4.410 m³ di materiale litoide dall'alveo del Fiume Bormida, in Comune di Alessandria, a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19.

In data 17/07/2019 la Ditta SPINETTA ENERGIA S.r.l. ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria presso l'impianto idroelettrico di loro proprietà, denominato "Spinetta", lungo il fiume Bormida in Comune di Alessandria. I lavori prevedevano l'asportazione di circa 7.210 m³ di materiale litoide al fine ripristinare la corretta funzionalità del canale di scarico della centrale.

Il Settore Tecnico Regionale Alessandria ed Asti con nota prot. n. 33345/A1814A del 22/07/2019 ha avviato l'iter procedimentale, che si è concluso con il rilascio del disciplinare di concessione Rep. n. 1315 del 19/09/2019 (registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Alessandria al n. 1519/Serie 3 del 19/09/2019) e la successiva determinazione dirigenziale n. 3345/A1818A del 27/09/2019. Il sopraindicato disciplinare, avente validità di mesi 6 dalla data di sottoscrizione, concedeva alla Ditta un periodo di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi per portare a termine l'attività di estrazione.

In data 27/09/2019 (ns. prot. n. 43373/A1814A del 30/09/2019), la Ditta Spinetta Energia S.r.l. comunicava che i lavori avrebbero avuto inizio il giorno 30/09/2019. Successivamente la stessa, in ottemperanza a quanto prescritto nel disciplinare, trasmetteva un verbale, a firma del Direttore Lavori Ing. Tosonotti, (assunto con ns. prot. n. 46108/A1814A del 15/10/2019) in cui indicava la sospensione delle attività estrattive a far data dal 15/10/2019, dovuta alle condizioni meteo avverse che avevano causato un'ondata di piena.

In data 04/11/2019 ns. prot. n. 50119/A1814A, la ditta comunicava tramite PEC, l'impossibilità alla

ripresa delle attività a causa del perdurare delle condizioni climatiche avverse e, in particolare, delle abbondanti piogge del 03 e 04 Novembre; pertanto il canale di scarico era da considerarsi “chiuso” con l’impossibilità di portare a termine i lavori di estrazione.

In data 10/03/2020 con nota prot. n. 12149/A1814B, la Ditta SPINETTA ENERGIA S.r.l. ha presentato richiesta di proroga della validità del disciplinare rep. n. 1315, poiché a causa degli eventi alluvionali dei mesi di Ottobre e Novembre che hanno colpito il territorio di Alessandria, i lavori non erano ripresi, risultando quindi ancora da estrarre 4.410 m³ dei 7.210 m³ concessionati.

Con nota prot. n. 15773/A1814B del 27/03/2020 l’A.I.Po di Alessandria, in qualità di autorità idraulica competente, ha richiesto alla Ditta la trasmissione di elaborati progettuali aggiornati, per verificare lo stato dei luoghi alla luce degli eventi alluvionali intervenuti.

In data 03/06/2020, al termine delle restrizioni imposte dai DD.PP.CC.MM in materia di Covid-19, la Ditta ha ottemperato a quanto richiesto dall’A.I.Po e la stessa, con nota assunta a prot. n. 31753/A1814B del 24/06/2020, ha trasmesso una nuova autorizzazione idraulica (che si allega come parte integrante) concedendo una proroga di giorni 30 naturali e consecutivi.

Considerato che la richiesta di proroga della Ditta Spinetta Energia S.r.l è pervenuta entro la scadenza del disciplinare rep. n. 1315 del 19/09/2020 ma, che per le restrizioni imposte a causa dell’emergenza sanitaria Covid-19, non è stato possibile procedere alla stesura di un nuovo atto;

Considerato il nulla osta alla proroga stabilito dall’A.I.Po con l’autorizzazione del 24/06/2020;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 6.2.1. del P.T.C.P. 2020/2022;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.Lgs. n. 112/1998;
- Visto la L.R. 44/2000;
- Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;
- Vista la Deliberazione n. 9/2006 del 5 aprile 2006 dell’Autorità di Bacino del Fiume PO;
- Vista la D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015;
- Visto il disciplinare rep. n. 1315 del 19/09/2019;
- Vista la D.D. n. 3345/A1814A del 27/09/2020;

determina

- a. di concedere alla Ditta SPINETTA ENERGIA S.r.l., con sede legale in Via G. Pastore n. 6 – VOGOGNA (VB) – P. IVA 03332430044, la proroga della validità del disciplinare Rep. n. 1315 del 19/09/2019 per ulteriori mesi 6;

b. di concedere, per le motivazioni in premessa, alla Ditta SPINETTA ENERGIA S.r.l., con sede legale in Via G. Pastore n. 6 – VOGOGNA (VB) – P. IVA 03332430044, ulteriori 6 mesi rispetto a quanto stabilito dal disciplinare rep. n. 1315 del 19/09/2019, per estrazione e asportazione dei rimanenti 4.410 m³ di materiale litoide dall'alveo del Fiume Bormida, in Comune di Alessandria in prossimità e a valle del canale di scarico dell'impianto denominato "Spinetta", nel rispetto delle prescrizioni e tempistiche contenute nel parere'A.I.Po allegato alla presente come parte integrante.

La ditta concessionaria dovrà rispettare tutte le restanti prescrizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1315 e nella D.D. n. 3345/A1814A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Roberto Ivaldi

Giorgia Spilbera

Visto di controllo ai sensi del
PTCP 2020/2022 – Misura 6.2.1

Il Direttore

Arch. Salvatore Femia

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato



Prot. n.(*) _____

Alessandria, (*) _____

(*riportato nel metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)

Class. Doqui: A, 6.10.20/02_Pidr/A/ 771/2015/A/PIAL3608/3/20

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti
Piazza Turati, 4 – 15121 Alessandria
PEC: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Alla Società Spinetta Energia S.r.l.
Via G. Pastore, 6 – 28805 VOGOGNA (VB)
PEC: spinettaenergia@legalmail.it

E, p.c.

Al Comune di ALESSANDRIA
Piazza Libertà, 1 - 15121 Alessandria
PEC: comunedialessandria@legalmail.it

Alla Provincia di ALESSANDRIA
Dipartimento Ambiente Territorio e Infrastrutture
Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche
Via Galimberti, 2/A - 15121 Alessandria
PEC: protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

Ai Carabinieri Forestale
Comando Provinciale di Alessandria
Via Amendola, 1/E -15121 Alessandria
PEC: fal43333@pec.carabinieri.it

Oggetto: PIAL3608 – Richiesta proroga concessione per movimentazione ed asportazione di materiale litoide in alveo del fiume Bormida in Comune di Alessandria in prossimità e a valle del canale di scarico dell’impianto idroelettrico denominato “Spinetta” e contestuale istanza di rilascio nulla osta per realizzazione di guado temporaneo lungo la sponda sinistra per accesso ad isola a centro alveo.

Ditta: SPINETTA ENERGIA S.r.l.

Con riferimento alla domanda pervenuta in data 05.03.2020 (prot. AIPo 6877 del 11.03.2020) della ditta Spinetta Energia S.r.l. e la successiva nota di codesto Settore Tecnico Regionale prot. 13988 del 18.03.2020 (prot. AIPo 7535 del 19.03.2020), con la quale viene richiesta la proroga dei termini di concessione, per l’esecuzione dell’intervento di cui al Disciplinare di Concessione n. 13156 del 19.09.2019 ed alla Determinazione n. 3345 del 27.09.2019;

CONSIDERATE le motivazioni esposte sull’istanza di proroga, relative all’impossibilità di effettuare le lavorazioni in alveo in seguito agli eventi di piena dell’autunno 2019;

Agenzia Interregionale per il fiume Po

Ufficio Operativo di Alessandria
Piazza Turati 4, 15121 Alessandria
Tel.0131-254095 fax 0131-260195

www.agenziapo.it

ufficio-al@agenziapo.it PEC: ufficio-al@cert.agenziapo.it

VISTA la documentazione pervenuta dalla Ditta richiedente in data 03.06.2020 (prot. AIPO n. 13172 del 03.06.20), in seguito alla richiesta di integrazioni di questa Agenzia n.7874 del 25/03/20, contenente anche la richiesta di autorizzazione alla realizzazione di un guado temporaneo lungo la sponda sinistra per l'accesso all'isolone centrale a valle della traversa ;

VISTO quanto riportato sulla relazione tecnica sottoscritta dal richiedente e dal progettista incaricato, secondo cui la volumetria del materiale da asportare e da movimentare non risulta variata rispetto a quanto precedentemente autorizzato con il nulla osta idraulico prot. 21504 del 06.09.2019, e che il materiale asportato alla data del 15/10/19 risulterebbe mc 2.800,00, quello ancora da asportare pari a 4.410,00 mc, con una cubatura totale pari a mc 7.210,00 mentre quello da movimentare e riposizionare in sponda destra pari a 255 mc;

ESAMINATA altresì la documentazione relativa alla realizzazione di un guado temporaneo per l'esecuzione dell'intervento, finalizzata all'attraversamento dell'alveo del fiume Bormida dalla sponda sinistra fino all'isolone in centro alveo, contenente la verifica idraulica condotta per portate aventi tempo di ritorno di 2, 5 e 30 anni, da cui si evince che per le portate Tr 2 e 5 la portata defluisce in sponda destra senza interessare il guado, mentre per la portata Tr30 i livelli superano il coronamento dell'opera provvisoria, mantenendosi all'interno dell'alveo inciso;

VISTO il T.U. - R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTO il R.D. 11/12/1933 n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici",

VISTO il R.D. 9/12/1937 n. 2669, "Regolamento sulla tutela di opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e delle opere di bonifica";

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I., approvate con DPCM 24/05/01;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e fauna;

si esprime parere positivo, per i soli aspetti idraulici ai sensi del R.D.523/1904 e di compatibilità ai sensi del PAI

al **rilascio della proroga**, limitatamente a giorni. n. 30 (durata comprensiva anche della necessaria tempistica per la realizzazione e smobilizzo delle relative opere provvisorie),

E

alla **realizzazione del guado temporaneo** a valle dello scarico della centrale idroelettrica, per l'attraversamento dell'alveo del fiume Bormida dalla sponda sinistra fino all'isolone in centro alveo, per come meglio illustrato negli elaborati progettuali, che depositati agli atti di questa Agenzia formano parte integrante della presente autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle ulteriori seguenti prescrizioni:

1. continuano a valere tutte le prescrizioni e condizioni impartite nel nulla osta idraulico rilasciato dalla scrivente Agenzia con prot. 21504 del 06.09.2019, cui ha fatto seguito il Disciplinare di Concessione Rep. N. 1315 del 19.09.2019;
 - il guado previsto dovrà essere realizzato con materiale sciolto di tipo incoerente avente granulometria tale che possa essere facilmente rimosso ad opera della corrente idrica in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena del corso d'acqua, senza determinare ostacolo al deflusso del corso d'acqua stesso e/o indirizzare la corrente sulle opposte sponde e dovrà essere idoneamente dimensionato a tale scopo, lo stesso inoltre dovrà essere immediatamente rimosso a fine lavori con ripristino delle sezioni di deflusso e deposito del materiale litoide movimentato a tombamento di buche e/o bassure e/o erosioni di sponda a ridosso dell'area di intervento;
 - le tubazioni di drenaggio dovranno essere realizzate in modo che siano tra loro indipendenti e che non ostacolino l'asportazione del guado in caso di fenomeni di morbida e/o piena del corso d'acqua;
 - il dispositivo gonfiabile in sponda sinistra, che sarà mantenuto alzato durante le lavorazioni, dovrà essere abbattuto in caso di innalzamento dei livelli idrici, al raggiungimento di idoneo livello di attenzione;

2. dovrà essere predisposto un piano di gestione per l'utilizzo delle opere provvisorie di accesso dalla sommità spondale ed in alveo, con individuazione di tutti i necessari apprestamenti e misure che verranno adottate per evitare l'accesso e l'utilizzo delle stesse da parte di persone e mezzi non autorizzati, le necessarie azioni di presidio da effettuarsi durante i periodi non lavorativi e/o festivi e/o in concomitanza dei possibili eventi di morbida e/o piena del corso d'acqua, ed in generale tutte le necessarie azioni che verranno attuate ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;
3. i lavori dovranno essere svolti al di fuori dei periodi primaverile ed autunnale potenzialmente interessati da possibili fenomeni di morbida e/o piena del corso d'acqua;
4. in generale è fatto divieto assoluto di formare accessi definiti all'alveo, sradicare vegetazione o ceppe sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, con obbligo di ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
5. per la realizzazione delle opere previste in progetto, si ricorda che dovrà essere preventivamente sentito il competente Settore Tutela Flora e Fauna della Provincia di Alessandria, per le eventuali prescrizioni di propria competenza e che ai sensi della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e ss.mm.ii, per tutte le lavorazioni in alveo che comportano la messa in secca di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisire la prescritta autorizzazione da parte della Provincia di Alessandria – Servizio Tutela della Flora e Fauna;
6. al verificarsi dell'eventuale asportazione del guado in alveo, in occasione di morbide del corso d'acqua, la ditta qualora lo stato dei luoghi sia tale da consentire il ripristino, con le stesse modalità riportate nel progetto presentato, potrà dietro preventiva comunicazione allo scrivente Ufficio, provvedere al rifacimento dello stesso, rispettando appieno le specifiche di progetto. Nella comunicazione dovrà essere richiamata l'autorizzazione idraulica rilasciata ed espressamente riportato che "lo stato dei luoghi è tale da consentire il ripristino del guado nel pieno rispetto di quanto riportato nel progetto presentato e della relativa autorizzazione idraulica, a suo tempo rilasciata". Diversamente si dovrà procedere a richiedere una nuova autorizzazione;
7. ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescritte, dovrà essere nuovamente autorizzato da questa Agenzia; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta richiedente;
8. ad ultimazione intervento dovranno essere ripristinate tutte le pertinenze demaniali interessate salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
9. rimane direttamente in capo allo stesso richiedente ogni onere per eventuali danni che dovessero essere arrecati alle opere demaniali, durante la fase realizzativa degli interventi previsti in progetto, con obbligo di eseguire tutte le necessarie lavorazioni di messa in ripristino che saranno eventualmente ordinate da AIPo, anche per le vie brevi;
10. la Ditta richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPo di Alessandria ed a tutti gli Enti in indirizzo per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori. A lavori ultimati dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione del Richiedente, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato e successivamente integrato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione" dell'intervento di che trattasi, allegando idonea planimetria di rilievo delle aree di scavo e riporto con sovrapposizione del catastale, da geo-referenziarsi ad idonei caposaldi di cui occorrerà fornire le relative monografie (descrizione, coordinate, quote, documentazione fotografica), restituzione di idonee sezioni trasversali a tutt'alveo idoneamente quotate con individuazione sulle stesse delle aree di scavo e riporto e computo dei relativi volumi di materiale litoide movimentato ed asportato, idonea documentazione fotografica delle aree oggetto di intervento e delle relative pertinenze demaniali interessate dalla quale si evinca il loro completo ripristino;
11. la Ditta richiedente dovrà adottare tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli del corso d'acqua, ed alle necessarie misure di protezio-

ne civile, che dovessero rendersi necessarie. In corrispondenza del cantiere, dovranno essere posti in sito regolari cartelli che pongano avviso di pericolo in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori. Il cantiere dovrà essere sgomberato da personale e mezzi prima che i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, l'accesso al cantiere deve dovrà essere interdetto a chiunque sotto la vigilanza e cura della Ditta richiedente, tenendo in debito conto il possibile coinvolgimento della relativa area golenale potenzialmente interessata da possibili fenomeni esondativi. Non potranno essere localizzate in alveo e nella relativa area golenale (fasce A e B), aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, ecc...), aree di deposito materiali. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all'esterno del limite della fascia B del PAI (ossia all'esterno dell'area esondabile). Resta in ogni caso a carico del richiedente ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d'acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo alla stesso ogni responsabilità in merito. La ditta richiedente è pienamente responsabile per la corretta gestione delle modalità di utilizzo delle opere autorizzate e nello specifico:

12. dovrà essere posizionata idonea asta idrometrica nella zona appena a monte del gommone gonfiabile al fine di consentire il monitoraggio dei livelli, con individuazione di idoneo livello di attenzione;
13. dovrà essere installata idonea segnaletica di sicurezza e dovranno essere opportunamente regolamentate, per come già sopra evidenziato, le condizioni di utilizzo delle opere provvisorie in alveo e di accesso dalla sommità spondale, consentendone l'accesso e l'utilizzo alle sole persone autorizzate. Ne dovrà essere interdetto il transito al raggiungimento del livello di attenzione (che dovrà essere individuato e segnalato), durante la notte ed in tutte quelle condizioni che possano determinare possibili pericoli. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte, adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie;
14. in concomitanza dei possibili eventi di morbida e/o piena del corso d'acqua, la Ditta richiedente avrà l'obbligo di presidiare e monitorare costantemente, in sicurezza, l'area di cantiere impedendone il relativo accesso, adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione civile che dovessero rendersi necessarie, volte alla tutela della pubblica e privata incolumità, interfacciandosi con i referenti dei Piani di Protezione Civile Comunale e Provinciale;
15. a lavori ultimati, la Ditta richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese alla rimozione del cantiere ed al ripristino dello stato dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;
16. questa Agenzia resta manlevata da ogni ricorso o pretesa derivante dal transito autorizzato che viene effettuato sotto la diretta responsabilità civile e penale della stessa ditta concessionaria, riservandosi inoltre l'AIPo la facoltà di rivalersi sulla stessa, in caso di eventuali danneggiamenti alla sommità arginale che dovesse essere riscontrata in seguito al transito autorizzato;
17. viene quindi ritenuta indenne e sollevata l'Agenzia scrivente e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa derivante dal transito effettuato in forza della concessione rilasciata, essendo la ditta concessionaria ritenuta unico soggetto responsabile amministrativamente, civilmente, penalmente, per ogni danno, incidente, lesione e/o limitazione di diritti precostituiti che possa derivare a persone o a cose per il transito autorizzato, ribadendo quindi che questa Agenzia resta totalmente manlevata da ogni richiesta di indennizzo danni di qualunque natura;
18. il presente nulla osta si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, e non esime il richiedente dall'acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie, salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale della ditta concessionaria e con l'obbligo, da parte della stessa, di tenere sollevata ed indenne l'Agenzia scrivente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione;
19. il presente nulla osta potrà essere revocato in qualsiasi momento, a insindacabile giudizio dello scrivente Ufficio, qualora ragioni di superiore interesse pubblico o idraulico ne motivassero la necessità, rinunciando fin d'ora la ditta concessionaria a pretendere qualunque indennizzo, sia per la sospensione del transito, sia per la revoca della concessione stessa. Quest'Agenzia si riserva ad ogni modo di ordinare, anche per le vie brevi, eventuali sospensioni temporanee per esigenze connesse alla ordinaria e straordinaria manutenzione delle opere idrauliche in gestione da parte di AIPo e/o altra motivata esigenza idraulica;
20. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. La concessionaria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare all'AIPo, alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è tenuta

ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio dell'AIPO in dipendenza dei lavori autorizzati. La concessionaria tiene in ogni caso sollevata ed indenne l'AIPO, la Regione Piemonte ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.

Si rammenta, in ogni caso, che:

- in caso di eventuali piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica.

Il presente nulla osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità dell'AIPO in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo del concessionario mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Amministrazione Idraulica.

Lo scrivente Ufficio tuttavia si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate od anche la loro completa modifica nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse non siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola.

Resta inteso, così come riportato al soprastante punto 7), che qualora nel corso dell'iter autorizzativo dovesse emergere la necessità di prevedere modifiche alle opere sino ad ora progettate ed agli atti di questa Agenzia, o di integrare le stesse con opere accessorie, queste dovranno essere oggetto di specifico nuovo parere da parte di questa Agenzia.

Copia della presente autorizzazione, unitamente alla documentazione progettuale trasmessa e successivamente integrata, viene anche inviata:

- alla Provincia di Alessandria per quanto di propria competenza;
- al Sindaco del Comune dove sono localizzati gli interventi in progetto e agli organi di Polizia in indirizzo (Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria) per la vigilanza e gli accertamenti di cui al R.D. n. 2669/1937 art. 15 ed del R.D. n. 1775/1933 art. 220.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1937.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale
Dott. Ing. Gianluca Zanichelli
(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

R.P. L. VATTIMO

Referenti: A. Bovone – P. Pruzzi 0131-254095

(Per le successive comunicazioni si prega di utilizzare il seguente indirizzo PEC: ufficio-al@agenziapo.it)